



■ **CATANZARO/COMUNE** Approvato lo schema di protocollo d'intesa con la **Fondazione Con il Sud**

La nuova vita del San Giovanni

Sarà attuata una strategia pluriennale di valorizzazione, anche con l'Umg

SERVIZIO
a pagina 11

■ **COMUNE** Approvato lo schema di protocollo d'intesa con la **Fondazione Con il Sud**

La nuova vita del San Giovanni

Sarà attuata una strategia pluriennale di valorizzazione, anche con l'Umg

«**FONDAZIONE Con il Sud**» sceglie Catanzaro e «noi siamo onorati di poter raccogliere i frutti di un lavoro portato avanti con perizia e tanta determinazione».

Lo scrive in una nota l'assessora alla Cultura, Donatella Monteverdi, precisando che «il prestigioso e autorevole Ente no profit di diritto privato, costituito nel 2006 con lo scopo di promuovere e potenziare le strutture immateriali per lo sviluppo sociale, civile ed economico del Mezzogiorno, ha infatti proposto al comune capoluogo un intervento condiviso di valorizzazione e utilizzo del Complesso monumentale del San Giovanni. Intervento al quale la Fondazione ha inteso contribuire con proprie risorse finanziarie e con proprie competenze in materia di selezione e monitoraggio dei progetti di valorizzazione».

Il sindaco Nicola Fiorita lo aveva anticipato in conferenza stampa: un futuro all'altezza di uno dei più rilevanti contenitori culturali della città. Ed è lo scenario disegnato dalla delibera che la giunta presieduta dal primo cittadino ha licenziato ieri su proposta della stessa assessora Monteverdi.

Oggetto dell'atto, l'approvazione dello schema di protocollo d'intesa con la **Fondazione Con il Sud** per l'attuazione di una strategia pluriennale di valorizzazione del complesso monumentale. Il documento approvato da Palazzo De Nobili e che prevede anche il coinvolgimento dell'Università Magna Graecia di Catanzaro, sarà ora trasmesso sia alla Fondazio-

ne sia all'Ateneo che delibereranno a loro volta nei rispettivi organismi. I tempi di questo ulteriore passaggio si annunciano brevi, dopodiché l'accordo potrà dispiegare nel concreto i suoi effetti.

Si partirà con la pubblicazione di un Avviso congiunto, con evidenza pubblica e destinato a selezionare un progetto proposto da enti del Terzo Settore per l'attivazione di un partenariato pubblico-privato finalizzato alla valorizzazione del San Giovanni anche attraverso azioni di inclusione sociale.

L'intesa prevede altresì impegni di natura finanziaria per i soggetti che la sottoscrivono. In particolare, la **Fondazione Con il Sud** sosterrà la co-progettazione selezionata con un contributo a fondo perduto per un importo massimo di 500mila euro a copertura dei costi di progetto per la fase di start-up di 4 anni. L'Università, che si è dichiarata disponibile a svestire i panni del comodataro degli spazi all'interno del San Giovanni per indossare quelli del partner e quindi a mantenere nel complesso le sue attività di Alta formazione, cui si aggiungeranno seminari, workshop e altre iniziative culturali, garantirà un contributo annuo. Il Comune, infine, garantirà il pagamento delle utenze, il servizio di raccolta dei rifiuti, la manutenzione ordinaria e straordinaria del San Giovanni.

«Siamo certi di avere messo in campo, tra i primi in Calabria, un'iniziativa forte e significativa

– ha detto l'assessora Monteverdi – che consentirà al San Giovanni di svolgere pienamente in futuro il ruolo che gli compete e cioè quello di contenitore culturale attivo, in grado di contribuire in maniera determinante a animare la vita della nostra comunità. Siamo innanzi tutto particolarmente soddisfatti che un'istituzione nazionale così prestigiosa e autorevole come la **Fondazione Con il Sud** abbia inteso proporre al Comune di Catanzaro un intervento condiviso di valorizzazione e utilizzo di un immobile di pregio storico-artistico, contribuendovi con le proprie risorse finanziarie e con le proprie indiscusse competenze. La Fondazione opera ormai da molti anni e si è accreditata in Italia non solo per l'importanza della sua mission ma anche per la qualità del lavoro prodotto. Ecco perché siamo soddisfatti ma anche orgogliosi dell'attenzione che ha inteso rivolgere alla nostra città. Riteniamo positiva anche la scelta fatta dall'università Magna Graecia di uscire dall'esclusività del rapporto di comodato per assumere il ruolo più ampio e virtuoso di partner nel percorso di valorizzazione e nella successiva gestione condivisa di tutti gli spazi del bene. Tutto questo – ha aggiunto Monteverdi – attraverso un ruolo attivo dell'Amministrazione e dello stesso Terzo Settore, coinvolti nel partenariato pubblico-privato e che, nel co-progettare le attività e le iniziative, si pongono anche come soggetti attuatori».



Il Complesso Monumentale San Giovanni

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



093688